



Indagine rapida sulla produzione industriale

Centro Studi Confindustria

28 Giugno

Attività industriale in calo a giugno: -0,2% su maggio

- Il CSC rileva un calo della produzione industriale italiana dello 0,2% in giugno su maggio, quando è stato stimato un incremento dello 0,3% su aprile¹.
- Nel secondo trimestre 2016 l'attività è aumentata dello 0,4% sul primo (da +0,6% sul quarto 2015). Il terzo trimestre eredita una variazione congiunturale nulla.
- La produzione al netto del diverso numero di giornate lavorative è avanzata in giugno dell'1,7% rispetto a giugno del 2015; in maggio si era avuto un progresso dell'1,9% sullo stesso mese dell'anno scorso.
- Gli ordini in volume hanno registrato un calo dello 0,4% in giugno su maggio (+1,0% su giugno 2015), quando erano aumentati dello 0,2% su aprile (+4,8% sui dodici mesi).
- Le valutazioni degli imprenditori sono orientate a un'estrema prudenza e non lasciano intravedere un'accelerazione dell'attività nei mesi estivi. L'indicatore di fiducia nel manifatturiero (indagine ISTAT) è aumentato in giugno (+0,7 punti su maggio, a 102,8), annullando il calo del mese precedente. Tra le componenti sono di poco migliorati, rispetto a maggio, i giudizi sugli ordini (grazie soprattutto alla domanda interna), mentre sono rimasti invariati giudizi e attese sulla produzione. Poiché l'indagine di giugno è stata condotta nei primi 15 giorni del mese non include gli effetti della Brexit sul sentiment degli imprenditori. C'è da attendersi un peggioramento nei prossimi mesi.

INDAGINE RAPIDA CSC

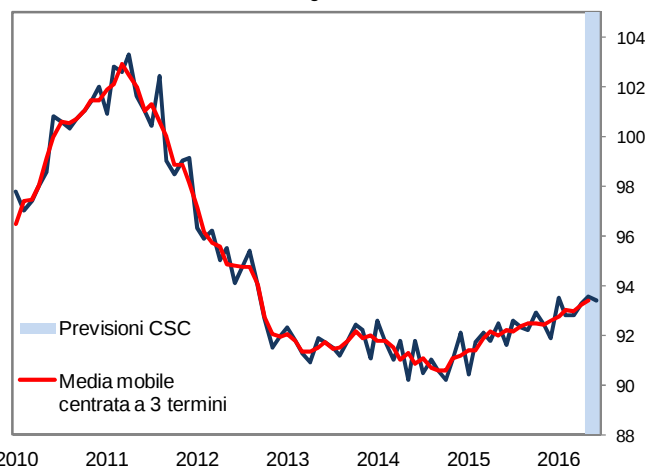
(variazioni %, salvo diversa indicazione)

	Indice grezzo	Indice corretto per i giorni lavorativi*	Indice destagionalizzato		Ordini
	Var. % tendenziale	Var. % tendenziale	Livello (2010=100)	Var. % congiunturale	Var. % congiunturale
Maggio	+8,3	+1,9 (+2)	93,6	+0,3	+0,2
Giugno	+1,7	+1,7 (0)	93,4	-0,2	-0,4

* In parentesi: differenza giorni rispetto all'anno precedente. L'indagine viene effettuata mensilmente su un panel di 380 imprese medio-grandi, in termini di fatturato, rappresentative dell'industria in senso stretto.

Produzione industriale

Italia, indice mensile destagionalizzato, base 2010=100



Fonte: elaborazioni e stime CSC su dati ISTAT e Indagine rapida

Nota metodologica: nel mese di riferimento dell'indagine viene chiesto alle imprese di calcolare, a consuntivo, la variazione tendenziale della produzione grezza del mese precedente e di formulare una previsione della variazione tendenziale della produzione grezza del mese in corso. Questa variazione può essere rivista nell'indagine successiva, quando lo stesso mese è chiesto nuovamente, ma a consuntivo.

¹ Tutte le variazioni mensili sono calcolate sui dati corretti per il diverso numero di giornate lavorative e destagionalizzati.